

Carissimi,

ci siamo trovati a parlare tante volte tra di noi preti, noi tre della parrocchia, ma anche tra preti del vicariato in incontri quasi settimanali via online, sul come stiamo vivendo questo periodo di separazione e distanziamento. Ci siamo comunicati fatiche e speranze, desideri e frustrazioni, iniziative e riflessioni.

Una parola che forse non abbiamo usato tanto, ma era sottotraccia, era “conversione”.. Una speciale conversione per noi preti per passare da una Chiesa del fare, la Chiesa di Marta del vangelo per intenderci, alla chiesa di Maria, sempre quella del vangelo, sorella di Marta, ma anche di Maria, la madre di Gesù. Una conversione per ritornare all’essenzialità della fede, per riscoprire il fulcro della fede che è Gesù che solo desidera darci cuore, spirito ed occhi nuovi per vedere ogni cosa in modo nuovo.

Un’altra parola che è uscita abbastanza spesso è stata “ascolto”. In questo tempo Dio ha parlato, come ha parlato! E non solo attraverso i canali ufficiali della Chiesa. Abbiamo letto proprio nella liturgia di questi giorni, dagli Atti degli Apostoli, il fatto di Antiochia, dove un gruppo di cristiani scappati alla persecuzione di Gerusalemme, avevano costituito una comunità che si era aperta anche ai pagani con molti risultati. Gli apostoli inviano Barnaba per vedere, forse per controllare, ma lui non può far altro che constatare l’opera di Dio che non segue le nostre logiche, e aiuta la chiesa intera a rendere grazie a Dio e a riconoscere le nuove strade della evangelizzazione.

E’ un grande insegnamento per noi. I piani pastorali di Dio seguono anche altre strade oltre che quello che intravediamo noi. E per questo è fondamentale ascoltare e condividere. Ascoltare quello che è successo, oltre che nella società più grande, anche nelle nostre case. Come abbiamo vissuto il tempo di Pasqua? come abbiamo vissuto la fede nelle nostre case? E’ questo che abbiamo chiesto ad alcune famiglie e che qui oggi vogliamo riportare e condividere.

Segue in ultima pagina

## CALENDARIO LITURGICO dal 10 al 17 maggio 2020

<b>Domenica 10 maggio - 5° Domenica di Pasqua</b>	
<b>Ore 9.00</b>	Toaldo Marina, Binotto Franco e familiari; Binotto Mirco, Pietromori Maria, Maniero Angelo e Giuseppe - Albertin Giuseppe, Antonio, Mariano, Vittorio e Attilio, Muraro Ernesta Elena - Lipomano Paolo
<b>Lunedì 11 maggio</b>	
<b>Ore 19.00</b>	Lotto Mario - Lionello Mario (ann.) - Trescato Francesco - Suor Teresalbina e suor Licia - Parisatto Giuseppe, Mario, Flavio, Flavia, Pina e Margherita
<b>Martedì 12 maggio</b>	
<b>Ore 18.00</b>	Violato Antonio - Suor Dioclezia e suor Maria Teresa
<b>Mercoledì 13 maggio</b>	
<b>Ore 18.00</b>	Turlon Milo e Palma Maria - Suor Donatella e suor Rosa - Tramarin Giancarlo (7°) - Ceccarello Luigi
<b>Giovedì 14 maggio</b>	
<b>Ore 18.00</b>	Defunti famiglie Vigolo e Calore - Anime del purgatorio
<b>Venerdì 15 maggio</b>	
<b>Ore 18.00</b>	Rampazzo Sergio - defunti famiglie Cannone e Catello - per i parenti defunti delle suore - Olindo Tibaldi (7°) - Mellon Norma Bellucco (7°) - Nassi Baù Giancarla (7°)
<b>Sabato 16 maggio</b>	
<b>Ore 9.00</b>	Morri Stefania - per i defunti a causa Coronavirus
<b>Domenica 17 maggio - 6° Domenica di Pasqua</b>	
<b>Ore 9.00</b>	Defunti famiglie Forestan e Milan - Calabrese Francesco

Anche in questa settimana le Messe continuano ad essere celebrate a porte chiuse e vengono trasmesse ogni giorno in diretta facebook. Ogni sera alle ore 20.30 viene trasmessa anche la recita del Rosario presso i vari capitelli delle tre parrocchie

# AVVISI PARROCCHIALI MAGGIO 2020

## IL FIORETTO DI MAGGIO

- Non essendo possibile il tradizionale Fioretto del mese di maggio, abbiamo pensato, di andare, di sera in sera, a visitare i capitelli o luoghi particolari delle nostre parrocchie e recitare il Rosario trasmettendolo con facebook.
- In questa prima settimana di maggio abbiamo visitato i capitelli di via Claudiana (presso il patronato Montegrotto) - di Piazza Turri (famiglia Battisti-Businaro) - via S. Rita (presso abitazione d. Antonio Garbin) - via F.lli Bandiera (famiglie Zecchinato) - via Verdi (famiglia Mazzucato )
- **Anche nelle prossime settimane, da lunedì a venerdì alle ore 20.30,** trasmetteremo il Rosario dai vari capitelli o sacre icone presente nelle strade o case delle nostre tre parrocchie. Sarà recitato dai sacerdoti e dalle poche persone del luogo sempre all'esterno. Uniamoci nella preghiera.
- Non anticipiamo il luogo dove la sera viene recitato il Rosario per evitare assembramenti e attenerci così alle disposizioni che ci sono state date. Resta comunque l'invito alla recita del Rosario ( anche solo una decina) in casa, con la famiglia.

## LA CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA

- Si riprenderà lunedì 18 maggio. Quindi prima le Messe feriali perché meno affollate e poi quelle festive. Ci saranno alcuni giorni per fare "rodaggio" e testare le norme di sicurezza. Che sono queste.
- L'accesso: ingressi contingentati, controllati dai volontari della parrocchia che vigileranno sul numero delle persone e il rispetto delle distanze. Si distingueranno le porte di entrate e quelle di uscita. Tutti devono indossare la mascherina, igienizzare le mani all'ingresso, rispettare la distanza di un metro.
- I luoghi delle celebrazioni e le sagrestie vanno igienizzati regolarmente al termine di ogni liturgia. Idem i vasi sacri, le ampolline e gli altri oggetti utilizzati come ad esempio i microfoni. Si provvederà al ricambio d'aria.
- Non verrà fatto lo scambio della pace. La raccolta delle offerte avverrà all'ingresso dove ci sarà un contenitore. Non ci saranno libretti per i canti o foglietti
- Per la Comunione, l'ostia consacrata sarà messa sulle mani dal sacerdote o ministro della Comunione; il sacerdote o ministro indosseranno mascherina e guanti

Ecco alcune testimonianze che abbiamo raccolte.

**Famiglia Pelizzari** - All'inizio non è stato facile in quanto abituati a recarci in chiesa di domenica per festeggiare la comunione con il Signore, ma seguendo i suggerimenti dei nostri don siamo riusciti a trasferire questa bella "abitudine" in casa, rendendola non solo domenicale, ma giornaliera, quotidiana. L'angolo bello (un angolino della nostra casa con crocifisso, candelina e fiori freschi di campo che i bimbi non hanno mai fatto mancare) è diventato il nostro luogo di preghiera, e qui ogni giorno sentiamo il bisogno di raccoglierci e dedicare qualche momento al Signore.

I nostri figli partecipano con gioia e desiderio a questi momenti, allietandoli con simpatia ed allegria, come solo i bimbi con la loro spontaneità e innocenza sanno fare. In questi angoli di preghiera siamo riusciti a ritrovare momenti di pace e silenzio che la frenesia dei tempi precedenti aveva offuscato.

È stato doloroso non poter vivere la settimana santa nell'intensità delle sue celebrazioni, ma come non mai abbiamo sentito che Pasqua è rinascita, risurrezione e il suono delle campane in questo giorno ci ha riempito il cuore di gioia e fede.

**Famiglia Stellin** - Siamo riusciti ad apprezzare i momenti in famiglia riscoprendo il bello di stare insieme senza cose da fare o impegni particolari, a volte sentendoci anche un po' in colpa sapendo che c'erano altre famiglie che vivevano momenti di tragedia o di indigenza. I nostri figli sono stati bravi passando da momenti di studio e di lezione online alle varie ore senza nulla da fare, facendo tornare alla mente a noi genitori come da ragazzi ci si sentiva nei momenti estivi, la "beata noia" che da adulti purtroppo diventa solo una nostalgia viste le tante cose da fare tra lavoro e impegni familiari.

Abbiamo trascorso questa Pasqua nella semplicità non facendo grandi cose, vivendo la Santa Messa a casa attraverso la televisione e recitando le preghiere insieme, con un senso di stranezza però vista la straordinarietà. Confidando che la grazia sarebbe stata la stessa, accorgendoci che subito dopo la Santa Messa c'era comunque un'atmosfera di serenità, nonostante tutto, nonostante la cassa integrazione e nonostante la paura che quello che succedeva fuori entrasse anche a casa nostra!

La Pace a casa è stata per noi ciò che sentivamo in cuore che Dio ci stesse chiedendo quindi il nostro obiettivo principale, fiduciosi nel Suo aiuto! Chiudiamo con una citazione: "Aspettiamo e speriamo di trovare la strada giusta, e ci dimentichiamo che la strada giusta si trova camminando e non aspettando".

**Famiglia Lotto** - .... ma di comune accordo la mattina di Pasqua ci siamo alzati di buon mattino per vedere sorgere il sole, l'alba di un nuovo giorno come le donne al sepolcro che hanno visto l'alba di un nuovo mondo .... Riuscire a vivere le celebrazioni via streaming non è la stessa cosa che dal vivo ma ci ha resi più consapevoli che bisogna essere cristiani con una buona connessione, senza scatti e interruzioni onde evitare di trasmettere parzialmente il messaggio di vita. Aver creato in casa "l'angolo bello" (proposta dal vescovo) ci ha aiutati ad alimentare la speranza che presto avremmo potuto riassaporare con gioia il ritrovarci uniti alla comunità nella casa del Signore celebrando l'Eucarestia (la parte più fisica materiale... che a noi manca di più)."